

Tariffe abbonamenti a l'Unità

Table with columns: Annuo, Sem., Trim. and rows for different subscription types like 'Sostenitore', 'Con l'ed. del lunedì', etc.

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMENICA 21 GENNAIO

41° anniversario della fondazione del PCI

Giornata tradizionale di grande DIFFUSIONE STRAORDINARIA

1.000.000 DI COPIE DE L'UNITÀ

ANNO XXXIX - NUOVA SERIE - N. 9

MERCOLEDÌ 10 GENNAIO 1962

SCOPERTO ALLA PARTENZA PER IL MAROCCO

Sabotaggio dell'OAS all'aereo di Mattei

La crisi del gollismo

Anche il Popolo, dunque, si accorge oggi che il generale De Gaulle si sta rivelando incapace di fare la pace in Algeria...

E' singolare perché a nessuno può sfuggire la contraddizione tra il considerare la politica di De Gaulle nefasta per la Francia e l'affermare tuttavia che questi, e solo questi, può aprire alla Francia una prospettiva nuova...

Questo infatti è il problema. Se De Gaulle, come tutti ormai riconoscono, non è in grado di liberare la Francia dalla «cancerina» della guerra d'Algeria e dalla minaccia fascista che direttamente o indirettamente...

Anche a non voler far nostra tutta l'analisi che ha fatto Sartre in una conferenza tenuta di recente a Roma, innegabile ci sembra il fatto che la sinistra francese, nel suo insieme, è purtroppo ancora lontana dall'aver trovato il terreno dell'unità...

Ma il limite della posizione delle forze suddette non sta soltanto in questo. Gran parte della sinistra francese, ancor oggi non accetta l'idea che per combattere il gollismo e il fascismo in Francia è necessaria una alleanza stretta ed organica con il Fronte di liberazione algerino...

Queste sono, fondamentalmente, le cause che permettono a De Gaulle di «durare» e al fascismo francese, di conseguenza, di prosperare. Certo, le prospettive sono niente affatto rosee per la Francia e per la democrazia borghese nell'Occidente europeo...

L'apparecchio sarebbe esploso in aria se il « guasto » non fosse stato scoperto - Mattei doveva presenziare alla inaugurazione di una raffineria



Mattei fotografato a bordo del suo aereo personale

Il presidente dell'ENI, ingegner Enrico Mattei, è fortunatamente sfuggito ieri ad un attentato, mentre già era in viaggio verso Casablanca...

L'ufficio stampa dell'ENI in serata ha diffuso il seguente comunicato: « In merito alla mancata partecipazione del presidente dell'ENI alla inaugurazione della raffineria di Mohammedia, in Marocco, si conferma che essa è stata determinata da una indisposizione...

« Relativamente alle notizie, diffuse da Rabat, circa un atto di sabotaggio che sarebbe stato commesso ai danni dell'aereo sul quale l'ingegner Mattei avrebbe dovuto recarsi in Marocco, si precisa che in uno dei due reattori dell'aereo è stato rinvenuto un corpo estraneo, che ha danneggiato il reattore e avrebbe potuto provocare un'esplosione. Sull'incidente, che è stato immediatamente denunciato alle autorità, sono in corso indagini ».

Nel cimitero di Alençon Profanata dagli ultra la tomba di Locussol

ALENCON (Dip dell'Orne). — Alcuni individui sono penetrati la notte scorsa nel cimitero di Alençon e hanno profanato la tomba provvisoria che, da sabato scorso, custodisce il feretro contenente la salma del compagno Alfred Locussol. L'ispettore principale dell'ufficio del registro di Alençon, e membro del PC algerino, ucciso la settimana scorsa da due membri dell'OAS...

A Rabat tra Fanfani e Hassan II

I colloqui sui rapporti tra Italia e Marocco

Impressione per le voci sul mancato attentato a Mattei — Malumore della stampa francese — Forse oggi si conclude la riunione del GPRA

(Dal nostro inviato speciale) CASABLANCA, 9. — La notizia che Mattei ha rischiato di rimanere vittima di un attentato dell'OAS ha sollevato enorme impressione in Marocco. Anche se l'annuncio visita del presidente dell'ENI è stata disdetta per « motivi di salute »...

E' chiaro che l'organizzazione terroristica francese ha di mira la politica generale dell'ENI che, volontariamente o no, sfrutta le difficoltà francesi fra i popoli arabi e penetra in un territorio che era finora considerato sacca riservata dalla Francia.

La notizia ha ovviamente contribuito ad accentuare il carattere del viaggio di Fanfani in Marocco. Essa è venuta a coincidere infatti con gli attacchi della stampa francese contro « il tentativo italiano di sostituire la Francia tra i paesi arabi ».

Situazione, prospettive politiche e contenuto economico della svolta a sinistra, sono i temi affrontati ieri mattina in apertura dei lavori del CC socialista dai compagni on. De Martino e on. Lombardi. Le due relazioni, naturalmente connesse — si tratta infatti della definizione dei modi e dei tempi dello sviluppo democratico del paese dal punto di vista del PSI — presentano tuttavia tra di loro elementi di differenza non riducibili alla pura e semplice diversità dei problemi affrontati nelle relazioni.

hanno reso omaggio alla tomba di Maometto V (il Vittorio Emanuele II del Marocco), non ommettendo certo di aiutarli come un paese avanzato può assistere in un altro che muove faticosamente i primi passi. L'Italia, cioè, libera da remore coloniali, può essere, per il Marocco, un interlocutore particolarmente gradito; e ciò, a parte il fatto che il governo del sultano ha urgente bisogno di trovare appoggi sul terreno economico, pressato come è da una forte opposizione di sinistra che reclama la costituzione, libertà democratiche, una politica sociale, e in sostanza, uno sviluppo intelligente e moderno del paese.

Fanfani e Segni questa mattina, scalzati come è d'uso, hanno reso omaggio alla tomba di Maometto V (il Vittorio Emanuele II del Marocco), non ommettendo certo di aiutarli come un paese avanzato può assistere in un altro che muove faticosamente i primi passi.

Il dibattito al Comitato centrale del PSI

Lombardi considera « irrinunciabile » il programma per il centro-sinistra

Chiesta una azione energica del governo contro il riarmo atomico della Germania di Bonn — Relazione possibilistica di De Martino — Libertini chiede un radicale mutamento della politica estera italiana — L'intervento di Vittorio Foa

Lombardi ha detto che « l'attuale processo di espansione economica dei limiti quantitativi e temporali, che il libero e spontaneo gioco delle forze che lo sostengono non è in grado di superare. Per cui — ha precisato — l'intervento di una regolazione pianificatrice, capace di influenzare non solo quantitativamente ma qualitativamente il processo economico, non costituisce già l'azione dei lavoratori ».

« Elenquando poi le « cose da fare » (scuola e ricerca scientifica, regioni, finanza democratica, fonti di energia, legislazione urbanistica, autonomia dei sindacati, organismi centrali e locali di pianificazione ecc) Lombardi ha affermato che « oggi non si deve fare di meno se si vuole a sinistra si deve parlare, per noi socialisti il discorso non può essere, né sarà diverso ». Egli ha ancora sottolineato il carattere « globale e irrinunciabile » degli obiettivi immediati proposti dal PSI, ribadendo l'intima connessione tra le misure proposte e la prospettiva di pianificazione democratica. Senza una politica fiscale moderna, l'abolizione del segreto bancario e l'introduzione di un'imposta straordinaria sul patrimonio, non si può nemmeno pensare ad una politica di pianificazione il rapporto tra espansione economica e politica di piano.

Un breve cenno infine alla riunione del governo algerino che è proseguita anche oggi all'hotel Miramar di Mohammedia e che, a quanto si informa, si avvia rapidamente verso le conclusioni. Il comunicato finale dirà quali siano le decisioni a cui sono giunti i sette ministri riuniti a Mohammedia, in accordo con i cinque colleghi prigionieri in Francia. Si sa che Leghizani, inviato del re del Marocco presso Ben Bella, è ripartito per la Francia dopo aver incontrato il capo del governo algerino Ben Khedda.

« Ma la questione di Fiumicino continua a dar luogo a complesse manovre politiche ed polemiche serrate. Uno dei personaggi centrali dell'affare, l'on. Andreotti, ad esempio, ha inviato al Paese una lettera di precisazioni, con la quale

L'impudenza del monopolio varca ogni limite

La Edison denuncia per danni i manifestanti di Decollatura

CATANZARO, 9. — La società delle ferrovie Calabria-Lucane vuol trascorrere i giorni del magistrato parenti delle 72 vittime del disastro di Soveria Mannelli. L'amministrazione della società filiale della Edison ha difatti presentato alla Procura della Repubblica denuncia per i danni ripor-

Si acuisce la polemica in vista del dibattito per Fiumicino

Oscuri minacce rivolte da Andreotti a Fanfani

La mozione comunista verrà presentata questa mattina - Oggi si riunisce il Comitato di coordinamento delle Giunte del regolamento della Camera e del Senato per stabilire la procedura della discussione - Irregolarità anche alla Malpensa di Milano

Oggi, nel pomeriggio, si riunirà, sotto la presidenza del senatore Paratore, il Comitato di coordinamento tra le giunte del regolamento della Camera e del Senato per esaminare le modalità della discussione delle mozioni e delle interpellanze sulla inchiesta su Fiumicino...

« Per quanto riguarda la comunicazione ai deputati delle risultanze della commissione d'inchiesta, due sono le tesi: la prima e quella di dare per letta la relazione e i relativi atti, che, come è noto, sono già stati stampati, distribuiti ai parlamentari e pubblicati largamente da tutta la stampa e di passare quindi immediatamente alla discussione delle mozioni ed interpellanze (la mozione comunista verrà certamente presentata stamattina). La seconda tesi prevede invece una lettura in aula della relazione della commissione o anche solo della parte conclusiva: si tratterebbe in quest'ultimo caso di poche cartelle (fu questa la procedura seguita nel caso della richiesta Giuffrè). E' probabile che per disciplinare la discussione, il presidente della Camera on. Leone convochi il 16 sera o il 17 mattina una riunione dei capi gruppo, l'on. Borini, presidente della commissione d'inchiesta, ha inviato a tutti i deputati e senatori commissari una lettera di ringraziamento per l'opera svolta, invitandoli contemporaneamente a non prendere la parola nel corso del dibattito che avrà luogo in assemblea, « a meno di non essere chiamati personalmente in causa ».

Queste le notizie di carattere procedurale che si riferiscono al dibattito che avrà luogo la prossima settimana alla Camera. Ma la questione di Fiumicino continua a dar luogo a complesse manovre politiche ed polemiche serrate. Uno dei personaggi centrali dell'affare, l'on. Andreotti, ad esempio, ha inviato al Paese una lettera di precisazioni, con la quale

tenta di giustificare l'atteggiamento assunto lo scorso anno in Senato in difesa del colonnello Giuseppe Amadi, atteggiamento giustificato dalle « inchieste preliminari e reiterati giudizi positivi della amministrazione ». Ma non è questa la parte più interessante della lettera, bensì la sua conclusione: « E' un fatto che, in questo momento, sembra impossibile un dibattito alla televisione; si fanno strani processi alle intenzioni quando si incitano rettifiche ai giornali; si dipinge come irrispettosa verso il Parlamento l'idea di una conferenza stampa, ampia e schietta. Comunque, quando i fatti non traggono nessuno per sempre la ma-

« Ma non è questa la parte più interessante della lettera, bensì la sua conclusione: « E' un fatto che, in questo momento, sembra impossibile un dibattito alla televisione; si fanno strani processi alle intenzioni quando si incitano rettifiche ai giornali; si dipinge come irrispettosa verso il Parlamento l'idea di una conferenza stampa, ampia e schietta. Comunque, quando i fatti non traggono nessuno per sempre la ma-

« Ma la questione di Fiumicino continua a dar luogo a complesse manovre politiche ed polemiche serrate. Uno dei personaggi centrali dell'affare, l'on. Andreotti, ad esempio, ha inviato al Paese una lettera di precisazioni, con la quale

« Ma non è questa la parte più interessante della lettera, bensì la sua conclusione: « E' un fatto che, in questo momento, sembra impossibile un dibattito alla televisione; si fanno strani processi alle intenzioni quando si incitano rettifiche ai giornali; si dipinge come irrispettosa verso il Parlamento l'idea di una conferenza stampa, ampia e schietta. Comunque, quando i fatti non traggono nessuno per sempre la ma-

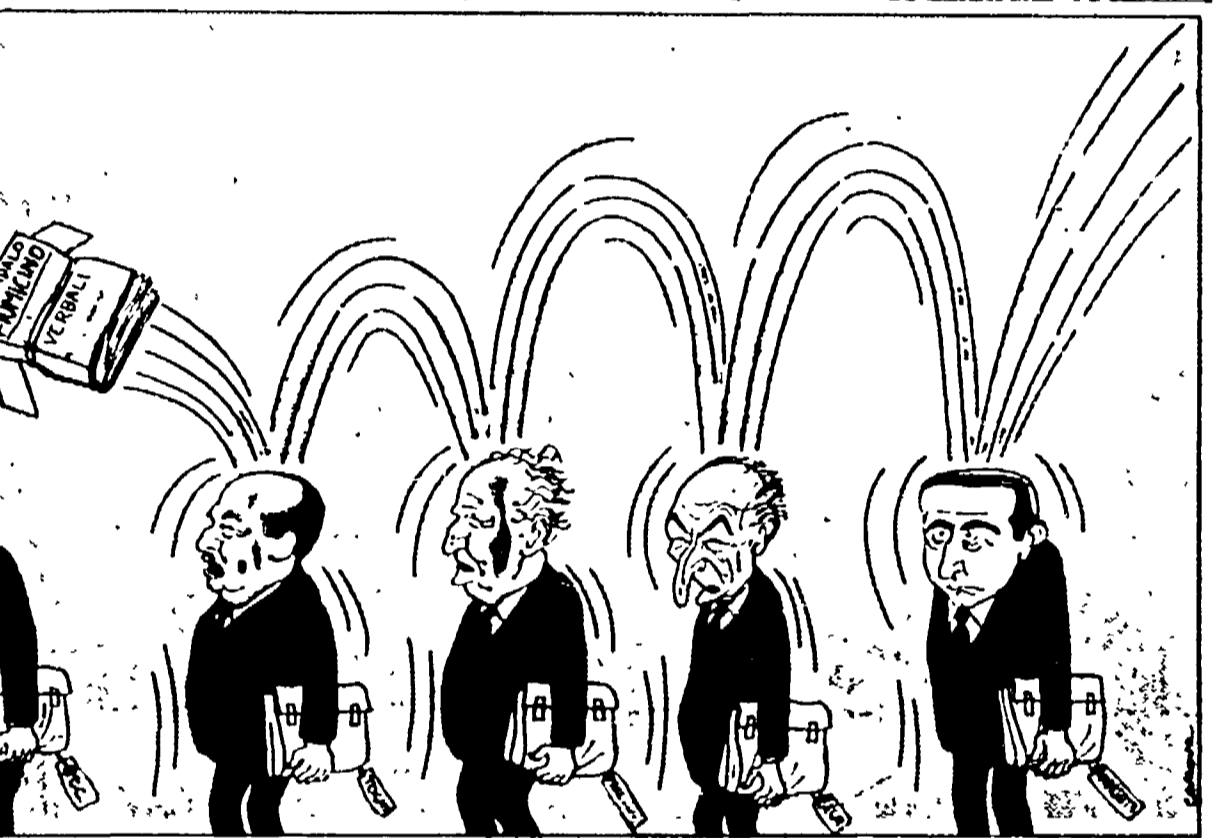
« Ma non è questa la parte più interessante della lettera, bensì la sua conclusione: « E' un fatto che, in questo momento, sembra impossibile un dibattito alla televisione; si fanno strani processi alle intenzioni quando si incitano rettifiche ai giornali; si dipinge come irrispettosa verso il Parlamento l'idea di una conferenza stampa, ampia e schietta. Comunque, quando i fatti non traggono nessuno per sempre la ma-

« Ma non è questa la parte più interessante della lettera, bensì la sua conclusione: « E' un fatto che, in questo momento, sembra impossibile un dibattito alla televisione; si fanno strani processi alle intenzioni quando si incitano rettifiche ai giornali; si dipinge come irrispettosa verso il Parlamento l'idea di una conferenza stampa, ampia e schietta. Comunque, quando i fatti non traggono nessuno per sempre la ma-

« Ma non è questa la parte più interessante della lettera, bensì la sua conclusione: « E' un fatto che, in questo momento, sembra impossibile un dibattito alla televisione; si fanno strani processi alle intenzioni quando si incitano rettifiche ai giornali; si dipinge come irrispettosa verso il Parlamento l'idea di una conferenza stampa, ampia e schietta. Comunque, quando i fatti non traggono nessuno per sempre la ma-

« Ma non è questa la parte più interessante della lettera, bensì la sua conclusione: « E' un fatto che, in questo momento, sembra impossibile un dibattito alla televisione; si fanno strani processi alle intenzioni quando si incitano rettifiche ai giornali; si dipinge come irrispettosa verso il Parlamento l'idea di una conferenza stampa, ampia e schietta. Comunque, quando i fatti non traggono nessuno per sempre la ma-

« Ma non è questa la parte più interessante della lettera, bensì la sua conclusione: « E' un fatto che, in questo momento, sembra impossibile un dibattito alla televisione; si fanno strani processi alle intenzioni quando si incitano rettifiche ai giornali; si dipinge come irrispettosa verso il Parlamento l'idea di una conferenza stampa, ampia e schietta. Comunque, quando i fatti non traggono nessuno per sempre la ma-



Atterraggio forzato

(disegno di Canova)

« Ma non è questa la parte più interessante della lettera, bensì la sua conclusione: « E' un fatto che, in questo momento, sembra impossibile un dibattito alla televisione; si fanno strani processi alle intenzioni quando si incitano rettifiche ai giornali; si dipinge come irrispettosa verso il Parlamento l'idea di una conferenza stampa, ampia e schietta. Comunque, quando i fatti non traggono nessuno per sempre la ma-

« Ma non è questa la parte più interessante della lettera, bensì la sua conclusione: « E' un fatto che, in questo momento, sembra impossibile un dibattito alla televisione; si fanno strani processi alle intenzioni quando si incitano rettifiche ai giornali; si dipinge come irrispettosa verso il Parlamento l'idea di una conferenza stampa, ampia e schietta. Comunque, quando i fatti non traggono nessuno per sempre la ma-

« Ma non è questa la parte più interessante della lettera, bensì la sua conclusione: « E' un fatto che, in questo momento, sembra impossibile un dibattito alla televisione; si fanno strani processi alle intenzioni quando si incitano rettifiche ai giornali; si dipinge come irrispettosa verso il Parlamento l'idea di una conferenza stampa, ampia e schietta. Comunque, quando i fatti non traggono nessuno per sempre la ma-

L'impudenza del monopolio varca ogni limite

La Edison denuncia per danni i manifestanti di Decollatura

CATANZARO, 9. — La società delle ferrovie Calabria-Lucane vuol trascorrere i giorni del magistrato parenti delle 72 vittime del disastro di Soveria Mannelli. L'amministrazione della società filiale della Edison ha difatti presentato alla Procura della Repubblica denuncia per i danni ripor-

L'impudenza del monopolio varca ogni limite

La Edison denuncia per danni i manifestanti di Decollatura

CATANZARO, 9. — La società delle ferrovie Calabria-Lucane vuol trascorrere i giorni del magistrato parenti delle 72 vittime del disastro di Soveria Mannelli. L'amministrazione della società filiale della Edison ha difatti presentato alla Procura della Repubblica denuncia per i danni ripor-

L'impudenza del monopolio varca ogni limite

La Edison denuncia per danni i manifestanti di Decollatura

CATANZARO, 9. — La società delle ferrovie Calabria-Lucane vuol trascorrere i giorni del magistrato parenti delle 72 vittime del disastro di Soveria Mannelli. L'amministrazione della società filiale della Edison ha difatti presentato alla Procura della Repubblica denuncia per i danni ripor-